



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 1445

Settore III^ Cultura, promozione e marketing territoriale

Dirigente Vesprini Dino

Oggetto:

Affidamento del servizio di gestione dei servizi museali del Comune di Fermo mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 70 e 108, commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023. Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo ed

COPIA

DETERMINAZIONE DEL 19-06-25, n. 105

Visto di regolarità/riscontro contabile

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n.	€.	Cap.
n.	€.	Cap.
n.	€.	Cap.

Note: COMO DA ALLIBATO

Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, li 20 GIU. 2025

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze
Paoloni Federica

OGGETTO: Affidamento del servizio di gestione dei servizi museali del Comune di Fermo mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 70 e 108, commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023. Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo ed impegno per spese di procedura. Valore stimato appalto principale € 1.002.414,60 oltre IVA.

**IL RESPONSABILE/DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
SERVIZI CULTURA, TURISMO, TEATRO, BIBLIOTECHE E MUSEI,
PROGETTI SPECIALI E FONDI COMUNITARI**

Premesso che:

- il contratto del servizio di gestione dei servizi museali del Comune di Fermo, repertorio n. 1656/2022, è scaduto lo scorso 31 marzo 2025;
- con determinazione dirigenziale n. 1 (R.G. 461) del 04/03/2025 è stata disposta la proroga tecnica sino al 30/09/2025, in attesa di espletamento della nuova procedura di gara;
- si rende necessario procedere alla selezione di un nuovo contraente;
- nel *DUP (Documento Unico di Programmazione)*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 18/12/2024, sono espressamente previsti obiettivi strategici ed azioni che autorizzano la procedura di gara;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 03/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale ha preso atto della relazione generale illustrativa, delle condizioni generali contenute nel Capitolato speciale di appalto e del relativo quadro tecnico economico, dando atto, sinteticamente, degli elementi principali alla base dell'impianto tecnico economico dell'appalto stesso e dando mandato della sua realizzazione al Dirigente del III Servizi Cultura, Turismo, Teatro, Biblioteche e Musei, Progetti Speciali e Fondi Comunitari, dando atto, altresì, che la parte economica relativa agli impegni di spesa sarebbe stata cogestita con il competente Servizio Finanziario dell'Ente;
- che gli elementi principali su cui è stato fornito indirizzo dalla Giunta risultano i seguenti:
“a) l'appalto ha per oggetto il circuito museale organizzato in rete della Città di Fermo, costituito da:
 - Pinacoteca Civica di Palazzo dei Priori;
 - Museo Civico Archeologico di Fontevecchia;
 - Cisterne romane;
 - Musei Scientifici di Palazzo Paccarone;
 - Teatro dell'Aquila (solo visite, non stagione teatrale);
 - Sale comunali adibite ad attività culturali;
 - Ex chiesa di S. Filippo;
 - Terminal “Mario Dondero”;
 - Museo Civico Archeologico di Torre di Palme;
 - Depositi afferenti ai musei;

b) l'obiettivo principale dell'appalto è garantire la massima accessibilità ai musei cittadini ed offrire al pubblico servizi di qualità, ricchi di contenuti, adeguati ai *targets* di maggiore interesse (scuole, turisti e comunità locale), gestiti da personale qualificato e comunicati con investimenti adeguati, incrementando il pubblico ed il livello delle sue conoscenze e producendo un uso consapevole del patrimonio culturale, anche grazie alla responsabilizzazione ed al coinvolgimento degli operatori culturali locali. Andranno previste anche attività specifiche che agevolino l'accessibilità ai musei delle categorie più svantaggiate;

c) altra finalità precipua dell'appalto è la gestione del patrimonio culturale in un'ottica di rete per cui l'appaltatore dovrà garantire la massima armonizzazione possibile di orari e tariffe d'ingresso dei musei, anche di proprietà non comunale, coordinandosi direttamente con i soggetti proprietari e gestori al fine di incrementare un'offerta armonizzata. Il patrimonio da mettere a sistema è costituito da tutti i musei comunali e dai possibili altri istituti culturali presenti sul territorio, anche non comunali, quali, a mero titolo di esempio, biblioteca, teatro, museo diocesano, chiese di particolare interesse storico-artistico, scuole e soggetti del territorio che operano in settori complementari quali attività ricettive, imprese turistiche, culturali e creative, fondazioni, camere di commercio, associazioni e tutto quanto possa contribuire ad un sistema culturale armonico ed organico;

d) ulteriore obiettivo dell'appalto è la messa in atto di ogni azione atta alla promozione e valorizzazione del sistema museale cittadino, attraverso la progettazione e realizzazione di attività specifiche che raggiungano il più vasto pubblico possibile;

e) la durata dell'appalto è triennale, prorogabile per un massimo di ulteriori 3 anni dalla sua scadenza naturale, ai sensi dell'art. 120, comma 10;

f) Il quadro tecnico economico è impostato secondo il seguente impianto:

- servizi base obbligatori i quali hanno copertura finanziaria nelle risorse disponibili del bilancio comunale;
- servizi opzionali ulteriori, relativi a mostre ed ulteriori visite ai musei, attivabili in caso di necessità e la cui copertura finanziaria è rimandata alla successiva fase di eventuale attivazione;
- tutti i servizi sono stati distinti fra servizi imponibili e servizi IVA esenti, individuati ai sensi dell'art. 10, n. 22 del D.P.R. 633/72 ed al parere dell'Agenzia delle Entrate, interpello n. 911-273/204 del Comune di S. Gimignano (regime di esenzione IVA per le "prestazioni inerenti alla visita dei musei");

g) il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'intero periodo, comprese eventuali opzioni, proroga contrattuale, proroga tecnica e quinto d'obbligo è pari ad € 5.894.360,72;

h) la copertura finanziaria viene garantita in fase di indizione solo per i servizi base obbligatori/appalto principale, per € 390.493,98 annui Iva inclusa per il 2026 ed € 373.073,21 per gli anni 2027 e 2028 e successivi, al competente capitolo 12561/1 "Spese affidamento a terzi servizi museali – prestazioni di servizio", dando atto che la quota è comprensiva di: contributo alla Stazione Unica Appaltante per la procedura di gara, costi per la sicurezza sul lavoro, incentivi ai sensi dell'art. 45, c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, mentre alla copertura finanziaria degli ulteriori eventuali servizi opzionali si provvederà successivamente, solo in caso di attivazione;

3) DI DARE mandato della sua realizzazione al Dirigente del III Servizi Cultura, Turismo, Teatro, Biblioteche e Musei, Progetti Speciali e Fondi Comunitari, dando atto, altresì, che la parte economica relativa agli impegni di spesa sarà cogestita con il competente Servizio Finanziario dell'Ente.

4) DI DARE ATTO del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.”;

Ritenuto riassumere come segue gli elementi essenziali contenuti nei documenti di gara su cui è stato fornito indirizzo dalla Giunta:

- Durata triennale, con decorrenza dalla data di attivazione dei servizi, prevista indicativamente dal 30/09/2025 e con vigenza, pertanto, sino al 29/09/2028;
- Classificazione dei servizi in servizi base obbligatori/appalto principale e servizi opzionali, come da quadro tecnico-economico, allegato 1 al Capitolato speciale di appalto:
 - Servizi base obbligatori/appalto principale, come dettagliatamente descritti agli artt. 9.1.1 e 9.1.2 del Capitolato speciale di appalto, il cui valore presunto, su base annua, è pari ad € 334.138,20 oltre IVA, dove dovuta e, quindi, pari ad € 1.002.414,60 triennali oltre IVA, dove dovuta, finanziati per € 254.138,20 annui tramite risorse del bilancio comunale ed € 80.000,00 annui tramite incassi di biglietteria e sale a lordo dell'IVA dove dovuta, stimati sulla base degli incassi da biglietteria dei musei e delle concessioni a pagamento delle sale comunali degli ultimi 3 anni (2022, 2023, 2024);
 - Eventuali opzioni per sopravvenuta necessità di ulteriori servizi analoghi, ai sensi dell'art. 120, art. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, dettagliatamente descritte agli artt. 9.2.1, 9.2.2 e 9.2.3 del Capitolato speciale di appalto, il cui valore presunto, su base annua, è pari ad € 546.900,00 oltre IVA, dove dovuta e, quindi, pari ad € 1.640.700,00 triennali oltre IVA, dove dovuta, che l'Ente eventualmente finanzia da bilancio, incassi da biglietteria, contributi e sponsorizzazioni se deciderà di attivare tali opzioni;
 - Eventuale opzione del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, il cui valore presunto è pari ad € 200.482,92 oltre IVA, dove dovuta;
 - Eventuale opzione di proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, per un massimo di ulteriori 3 anni dalla scadenza naturale prevista per il 29/09/2028, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, il cui valore presunto totale è pari ad € 2.863.645,81 oltre IVA, dove dovuta;
 - Eventuale opzione di proroga tecnica semestrale, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, in attesa di espletamento della nuova procedura di gara, per ulteriori sei mesi dopo la scadenza naturale prevista per il 29/09/2028 o anche oltre, nel caso la procedura non fosse conclusa, al fine di assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro, il cui valore presunto è pari ad € 167.069,10 oltre IVA, dove dovuta;
 - Il calcolo dei servizi base obbligatori è stato effettuato sulla base del numero delle ore previsto nel quadro tecnico-economico allegato 1 al Capitolato speciale di appalto, moltiplicato per il costo orario del CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi in vigore per i diversi profili richiesti, come descritti all'allegato 2 al Capitolato Speciale di Appalto (“Profili professionali e requisiti minimi di accesso”), cui sono state sommate le spese generali, gli utili, i materiali,

la promozione, eventuali imprevisti, calcolati in misura percentuale rispetto al valore stimato dell'appalto ed a cui è stato aggiunto un 1% per consentire il ribasso, il tutto come dettagliatamente descritto nel quadro tecnico-economico, allegato 1 al Capitolato speciale di appalto;

- Il calcolo delle opzioni, da attivare eventualmente in caso di sopravvenuta necessità di ulteriori servizi analoghi, è stato effettuato sulla base dei dati storici degli ultimi 3 anni relativi all'organizzazione di grandi mostre, mostre di media dimensione e piccole mostre + ulteriori servizi di visita ai musei per ulteriori 5.000 ore annue che sono state moltiplicate per il costo orario del CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi in vigore per i diversi profili, come descritti all'allegato 2 al Capitolato ("Profili professionali e requisiti minimi di accesso");
- Il calcolo dell'eventuale opzione del quinto d'obbligo è stato effettuato sulla base del valore annuo stimato dell'appalto dei servizi base obbligatori al netto dell'IVA ed al netto degli incassi, moltiplicato per tre anni e /fratto 5;
- Il calcolo dell'eventuale opzione di proroga contrattuale, per un massimo di ulteriori 3 anni, è stato effettuato sulla base del valore annuo stimato dell'appalto dei servizi base obbligatori e delle opzioni, al netto dell'IVA ed al netto degli incassi, moltiplicato per ulteriori 3 anni;
- Il calcolo dell'eventuale opzione di proroga tecnica su base semestrale è stato effettuato sulla base del valore annuo stimato dell'appalto dei servizi base obbligatori al netto dell'IVA ed al netto degli incassi /fratto 2;
- costi della manodopera: ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati in € 5.520.125,94, calcolati prendendo a riferimento il costo orario del CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi in vigore per i diversi profili descritti all'allegato 2 al Capitolato ("Profili professionali e requisiti minimi di accesso"), moltiplicato per il numero delle ore richieste per ogni profilo, nel caso dei servizi su base oraria, mentre, per le mostre, sulla base dell'intero costo per ogni singola opzione IVA esclusa come interamente riferito a mano d'opera, secondo quanto dettagliatamente descritto nel quadro tecnico-economico, allegato 1 al Capitolato;
- CCNL: ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato per i servizi oggetto di appalto è il CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi in vigore (codice alfanumerico CNEL H011) per i diversi profili descritti all'allegato 2 al Capitolato ("Profili professionali e requisiti minimi di accesso"). L'affidatario è tenuto ad applicare al personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto il trattamento economico e normativo stabilito dal predetto contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai propri lavoratori e per quelli in subappalto le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. La verifica di equivalenza sarà eseguita dalla Stazione Appaltante in conformità all'allegato I.01 del Codice dei contratti pubblici;
- affidamento: la Stazione Appaltante procederà attraverso apposita procedura di gara "aperta", da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto il progetto posto a base di gara è suscettibile di migliorie tecniche in fase di offerta;

Dato atto che il servizio/fornitura di che trattasi è stato inserito all'interno della programmazione relativa al triennio 2024-2026, annualità 2025 ed allo stesso è stato attribuito il seguente CUI: 00334990447202400002;

Dato atto che ai fini di cui all'all. I.01 del Codice dei contratti pubblici;

- il CPV è il seguente: 92500000 – 6 “SERVIZI DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI E MUSEI E ALTRI SERVIZI CULTURALI”;
- il Codice ATECO è il seguente: ATECO/ECOIPOP 0942 associato al predetto CPV nella tabella D.1.;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, conformemente all'incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 2 del 28/02/2025, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in questione è il dott. Dino Vesprini, in qualità di Dirigente del Settore III Cultura, Turismo, Teatro, Biblioteche e Musei, Progetti Speciali e Fondi Comunitari;
- che il nominato RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;
- che sulla base della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti, rilasciata con nota prot. n. 39732 del 19/06/2025, in riferimento alla procedura in oggetto nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- ai sensi dell'art. 114, comma 7 e 31 dell'II.14 Codice dei contratti, con la presente viene individuato anche il direttore dell'esecuzione (DEC) nella persona della dott.ssa Francesca Giagni, Funzionario amministrativo del Servizio Musei;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, n. 209 recante *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36* (G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - S.O. n. 45/L), nel proseguo anche decreto correttivo al Codice o semplicemente Correttivo;

Visto l'art. 62, comma 1, del Codice che dispone: *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. Comma 2 Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni*

appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4...omissis...

Dato atto che i servizi oggetto della presente procedura ammontano ad € 5.894.360,72 e che, pertanto, questo Comune, essendo qualificato per procedure sino ad € 5.000.000,00, non lo è per lo svolgimento della presente procedura;

Visto l'art. 63 del Codice - *Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza* e l'art. 9 dell'allegato II.4 che dispone: *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, la qualificazione con riserva delle stazioni appaltanti delle unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni di cui all'articolo 63, comma 4, secondo periodo, garantisce il conseguimento dei livelli L1 e SF1. La qualificazione con riserva ha una durata non superiore al 30 giugno 2024. omissis... comma 3: A decorrere dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti di cui al comma 1 presentano domanda di iscrizione per l'iscrizione a regime negli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate;*

Dato atto che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo ha rinnovato la domanda per l'iscrizione a regime in data 27 giugno 2024, ottenendo la qualificazione per il massimo livello sia per la progettazione e l'affidamento dei lavori che per la progettazione e l'affidamento di servizi e forniture;

Dato atto che in data 16/05/2023 questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36", di durata triennale;

Dato atto che:

- sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - ✓ predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
 - ✓ acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato;
 - ✓ adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - ✓ successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sino alla fase di aggiudicazione efficace;
 - ✓ provvedimento di aggiudicazione efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Ritenuto, pertanto, di dover attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 17 del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di affidare i servizi museali della Città di Fermo;
- di richiamare l'oggetto dell'appalto e tutte le clausole risultanti dal progetto di servizio e dal Capitolato speciale di appalto, già approvati con la citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 03/06/2025 e *quivi* allegati quali parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14 del Codice, il valore presunto dell'appalto è pari ad € 5.894.360,72 al netto dell'IVA, dove dovuta e di ogni onere di legge di cui:

- Valore presunto servizi base obbligatori/appalto principale su base annua, € 334.138,20 oltre IVA, dove dovuta e, quindi, pari ad € 1.002.414,60 triennali oltre IVA, di cui € 278.448,50 costi mano d'opera annui, pari ad € 835.345,50 per il triennio ed € 6.682,76 al netto dell'IVA per oneri sicurezza non soggetti a ribasso annui, pari ad € 20.048,29 sul triennio, dando atto che per l'appalto non sono previsti i rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- Valore presunto eventuali opzioni per sopravvenuta necessità di ulteriori servizi analoghi, su base annua € 546.900,00 oltre IVA, dove dovuta e, quindi, pari ad € 1.640.700,00 triennali oltre IVA, dove dovuta, tutti considerati come di mano d'opera, più eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso che saranno calcolati successivamente su base percentuale e solo in caso di attivazione, dando atto che anche in questo caso non sono previsti i rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- Valore presunto eventuale opzione del quinto d'obbligo, € 200.482,92 oltre IVA, dove dovuta, tutti considerati come di mano d'opera, più eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso che saranno calcolati successivamente su base percentuale e solo in caso di attivazione;
- Valore presunto eventuale opzione di proroga contrattuale, comprese tutte le eventuali altre opzioni (opzioni per sopravvenuta necessità, opzione quinto d'obbligo, opzione proroga contrattuale di ulteriori 3 anni), per un massimo di ulteriori 3 anni, valore presunto € 2.863.645,81 oltre IVA, dove dovuta, più eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso che saranno calcolati successivamente su base percentuale e solo in caso di attivazione, dando atto che

anche in questo caso non sono previsti i rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81;

- Valore presunto eventuale opzione di proroga tecnica semestrale, € 167.069,10 oltre IVA, dove dovuta, tutti considerati come di mano d'opera e senza oneri sicurezza, in quanto già considerati nell'appalto principale;

Dato atto che i servizi dell'appalto principale sono finanziati in parte tramite risorse del bilancio comunale (costituite anche da incassi di biglietteria e sale);

Dato atto che:

- per quanto disposto dall'art. 128, comma 7 del Codice, il presente contratto attiene all'affidamento di un servizio ad alta intensità di manodopera, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I. 1 al Codice (la mano d'opera supera il 50% del valore appalto);
- il servizio rientra per limite di valore, tra gli acquisti di lavori di importo superiore alla soglia di rilievo europeo di cui all'articolo 14, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto è costituito da un unico lotto, in quanto tutte le attività previste sono strettamente collegate fra loro ed attengono alla rete museale cittadina gestita con orari armonizzati e biglietto unico, al fine di garantire standard uniformi di qualità dei servizi;

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- Idoneità professionale, ai sensi dell'art. 100, commi 1 lett. a) e 3, del Codice:
 - a) **iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per **attività coerenti con quelle oggetto della presente gara**. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
- Capacità economico finanziaria, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b) e 11 del Codice:
 - b) **fatturato globale** (voce A1 del conto economico o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato) di valore non inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto e quindi € 668.276,40 (valore annuo stimato appalto principale € 334.138,20 x 2), maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, intesa come pubblicazione del Bando di gara. Tale requisito è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale;
- ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. c) e 11 del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico professionale:
 - c) **esecuzione** negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura, intesa come pubblicazione del Bando di gara, **di almeno n. 1 servizio analogo** a quello principale oggetto della presente procedura, prestati a favore di un'amministrazione pubblica o anche di un committente privato. *Si precisa che per "servizio analogo" si intende altro servizio, anche non identico, purché rientrante nel medesimo settore*

imprenditoriale o professionale cui offerisce l'appalto in oggetto, cosicché possa ritenersi che grazie ad esso il concorrente abbia maturato la capacità di svolgere quest'ultimo (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. V, sentenza 18.12.2017 n. 5944; Cons. Stato, Sez. V, 6.4.2017, n. 1608; Cons. Stato, Sez. III, 19.2.2016, n. 695; Cons. Stato, Sez. IV, 5.3.2015, n. 1122; Delibera ANAC n. 147 del 30 marzo 2022);

Valutato di procedere alla scelta del contraente, ai sensi degli artt. 70 e 71 del Codice, mediante procedura di gara “aperta” con inversione procedimentale ai sensi dell’art. 107, comma 3 del Codice, da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108 c.2 del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione, in ragione della prevalenza, nell’appalto, degli aspetti legati alla qualità tecnica dei servizi richiesti:

Tabella n. 1		
	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	90
2	Offerta economica	10
	TOTALE	100

attribuiti come di seguito meglio specificato;

		Criterio discrezionale			
B.3 Valorizzazione e promozione dei musei (art. 9.1.2., lett. d) del CSA)		<p>L'offerente dovrà descrivere le azioni che intende concretamente attuare nel triennio per migliorare i servizi di comunicazione, marketing e promozione dei Musei Civici (art. 9.1.2., lettera d) del CSA, ad oggetto “Servizi di valorizzazione e promozione dei musei”), senza alcun costo per la S.A. e per il cittadino, con particolare riferimento alle attività di promozione digitale, web marketing e social media.</p> <p>La valutazione terrà conto della modalità con cui l'offerente sarà in grado di illustrare, concretamente ed operativamente, le azioni che intende porre in essere per migliorare i servizi. Si terrà conto anche della completezza, del livello di dettaglio, della chiarezza e dell'eshaustività della trattazione.</p> <p>Criterio discrezionale</p>	6		
B.4 Biglietteria, prenotazione, prevendita, controllo accessi e gestione guardaroba (art. 9.1.1, lett. e, punti 1) e 2) del CSA)		<p>L'offerente dovrà descrivere le azioni che intende concretamente attuare nel triennio per migliorare il servizio di prenotazione e biglietteria dei musei e della sale oggetto di gara (art. 9.1.1, lettera e), punti 1) e 2) del CSA, ad oggetto “Biglietteria, prenotazione, prevendita, controllo accessi e gestione guardaroba”), senza ulteriore costo per la S.A. e per il cittadino, con particolare riferimento all'implementazione ed all'aggiornamento dei sistemi di biglietteria elettronica e della piattaforma comunale di prenotazione on line delle sale.</p> <p>La valutazione terrà conto della modalità con cui l'offerente sarà in grado di illustrare, concretamente ed operativamente, le azioni che intende porre in essere per migliorare i servizi. Si terrà conto anche della completezza, del livello di dettaglio, della chiarezza e dell'eshaustività della trattazione.</p> <p>Criterio discrezionale</p>	5		
B.5 Sistema museale (art. 9.1.2., lett. e) del CSA)		<p>L'offerente dovrà descrivere gli interventi di ampliamento del sistema museale che intende attuare nel triennio, descrivendo i partners che intende coinvolgere e le attività che intende attuare per l'incremento e l'armonizzazione dell'offerta turistico-</p>	4		

		<p>culturale dei musei cittadini (art. 9.1.2., lettera e) del CSA ad oggetto “Gestione del sistema museale”), senza alcun costo per la P.A. e per il cittadino.</p> <p>La valutazione terrà conto della modalità con cui l’offerente sarà in grado di illustrare, concretamente ed operativamente, la capacità di armonizzare l’accessibilità complessiva del sistema museale cittadino e di ampliare il più possibile i partners, coinvolgendo non solo istituti culturali ma anche altri possibili <i>stakeholders</i> che contribuiscano a creare un’offerta turistico-culturale più attrattiva.</p> <p>Si terrà conto anche della completezza, del livello di dettaglio, della chiarezza e dell’esaustività della trattazione.</p> <p style="text-align: center;">Criterio discrezionale</p>			
	<p>B.6 Servizi di monitoraggio e coordinamento (art. 9.1.2., lett. f), g), h) del CSA)</p>	<p>L’offerente dovrà descrivere gli interventi migliorativi che intende attuare nel triennio nell’ambito dei servizi di cui all’art. 9.1.2, lettere f), g) ed h) del CSA, ad oggetto “Monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio archeologico e tenuta dell’inventario, Monitoraggio degli impianti, Monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio storico-artistico e tenuta dell’inventario”, senza alcun costo per la P.A. e per il cittadino.</p> <p>La valutazione terrà conto della modalità con cui l’offerente sarà in grado di illustrare, concretamente ed operativamente, le azioni che intende porre in essere per migliorare i servizi. Si terrà conto anche della completezza, del livello di dettaglio, della chiarezza e dell’esaustività della trattazione.</p> <p style="text-align: center;">Criterio discrezionale</p>	3		

OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti)

E	ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA		Max 10 punti
E.1	Offerta riduzione prezzo	10 punti	

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Agli elementi qualitativi **individuati con “criteri discrezionali”** nella tabella sopra riportata, è attribuito un coefficiente da parte della commissione, sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, come appresso specificato:

- per ciascuno degli elementi qualitativi a cui assegnare un punteggio discrezionale, si procederà secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Eccellente	Sino a 1,0	Trattazione dettagliata ed estensiva Supera le aspettative espresse nel CSA grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.
Ottimo	Sino a 0,8	Trattazione analitica rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti, completa e con ottima rispondenza alle aspettative Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nel CSA, anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.
Buono	Sino a 0,6	Trattazione con buona rispondenza alle aspettative
Discreto	Sino a 0,4	Trattazione appena esauriente I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili, ma sufficientemente alle aspettative.
Modesto	Sino a 0,2	Trattazione sintetica e lacunosa, non del tutto

		rispondente alle aspettative, che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto
Assente o Irrilevante	0,0	Trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Ciascun coefficiente *definitivo* sarà quindi moltiplicato per massimo punteggio attribuibile al criterio (o, se presenti, sub criteri), ottenendo così il punteggio assegnato sulla base della valutazione eseguita.

Al termine dei confronti si trasformerà la somma delle preferenze attribuite dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero (nessuna preferenza) ed uno (maggiori preferenze).

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi:

➤ metodo **lineare**:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Il metodo lineare può essere applicato anche laddove l'offerta venga fatta esprimere con il prezzo (e non con la percentuale di ribasso) e sarà la seguente:

$$C_i = P_{Min} / P_{i \text{ esimo}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

P_{Min} = prezzo unitario/globale più basso tra tutte le offerte pervenute;

$P_{i \text{ esimo}}$ = prezzo unitario/globale offerto dal concorrente *i*-esimo;

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo "aggregativo compensatore", attraverso la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

Dove:

- C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
 P_a = peso criterio di valutazione a;
 P_b = peso criterio di valutazione b;
 P_n = peso criterio di valutazione n;

Dato atto che, il fascicolo delle migliori, presentato in fase di gara, costituirà per la ditta aggiudicataria parte integrante del contratto e che esso dovrà essere composto da una relazione di massimo 20 fogli, compresi allegati, formato A4 fronte/retro, corrispondente a n. 40 facciate formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere "Times New Roman", dimensione carattere 12, interlinea doppia. Non saranno computati indici, grafici e tabelle;

Richiamati gli artt. 57 comma 1 e 2-bis; 102 comma 1 e l'allegato II.3 del D. Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, ai sensi dei quali si ritiene di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta (clausole sociali di cui all'art. 10 del Capitolato speciale di appalto):

- garanzia di stabilità occupazionale del personale precedentemente impiegato nei servizi;
- ai sensi dell'art. 4, dell'allegato II.3, garanzia di una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- garanzia di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e svantaggiate;

Preso atto che dalla pagina web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica si evidenzia che per il servizio "eventi culturali" sono stati adottati i Criteri Minimi Ambientali (CAM), denominati "Criteri Minimi Ambientali i servizi di organizzazione e realizzazione eventi", approvati con D.M. n. 459 del 19/10/2022 e che l'appaltatore dovrà tenere conto dei criteri di base ivi prescritti nell'allestimento delle grandi, medie e piccole mostre, come stabilito agli artt. 9.2.1, 9.2.2 e 9.2.3 del Capitolato speciale di appalto, in termini di scelta degli arredi e dei materiali illuminotecnici da materiali riciclati o provenienti da fonti sostenibili o, comunque, a basso impatto ambientale, come da certificazione da consegnare alla Stazione appaltante;

Verificato che il servizio in questione non rientra tra i lavori, beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cfr. Art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con le modifiche nella L. 23 giugno 2014, n. 89) e che, pertanto, questa Stazione Unica Appaltante può procedere all'acquisto degli stessi senza che l'Ente ricorra ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Codice, stabilire che il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in 30 gg a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara, tenuto conto della complessità della gara;
- b) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- c) procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;
- d) ai sensi dell'art. 110 del Codice, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- e) prevedere la possibilità di subappalto come stabilito all'art. 8 del Capitolato speciale di appalto;
- f) stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso gli immobili dove devono svolgersi i servizi, al fine di garantire ai concorrenti una conoscenza approfondita dello stato dei luoghi oggetto di appalto e delle condizioni di esecuzione, al fine di formulare offerte più accurate, consapevoli ed aderenti alle esigenze specifiche del progetto di servizio, complesso e significativo in termini di ritorno di immagine per la Città;
- g) dare atto che, in applicazione dell'art. 119, comma 1, del Codice "a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente";
- h) di dare atto che secondo l'art. 17, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni ed è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del D. Lgs. 36/2023;
- i) di dare atto che, fermo quanto previsto dal precedente paragrafo, ai sensi dell'art. 17, comma 9 e comma 10 del Codice, il Comune si riserva la facoltà di consegnare il servizio in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto;
- j) di dare atto che la revisione prezzi avverrà secondo quanto stabilito all'art. 5.d del Capitolato speciale di appalto;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lett. g) della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 598 del 30/12/2024, l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 880,00, da

versare nei termini suindicati, mentre quello a carico degli operatori economici partecipanti è pari ad € 220,00;

- incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 45/2023, come da documentazione istruttoria depositata agli atti: € 71.741,27, calcolati sull'importo sia dei servizi base obbligatori (= appalto principale) sia delle opzioni, prendendo a riferimento l'ipotesi di durata sessennale dell'appalto (quindi compresa la proroga contrattuale) e dando atto che, se non dovesse essere attivate le opzioni, saranno riformulati anche gli incentivi;
- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione tra questo Comune e la SUA Provincia di fermo, e nel rispetto dell'art. 45, comma 8 e l'allegato I.10, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 3.007,24 pari allo 0,3 % (rivedere con la SUA) dell'importo dell'appalto principale (importo non superiore al 25% dell'importo di cui sopra, come previsto dal comma 8, dell'art. 45 del Codice);

Considerato di dovere provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art. 84 e 85 del Codice: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante e che dette forme di pubblicità non hanno oneri;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

- ✓ **Appalto principale = servizi base obbligatori** (al netto degli imprevisti pari ad € 13.922,43 oltre IVA annui conteggiati nelle successive "somme a disposizione") € 320.215,78 annui di cui € 278.448,50 costi mano d'opera annui, pari ad € 960.647,33 per il triennio di cui € 835.345,50 costi mano d'opera;
- ✓ **Somme a disposizione per contributo SUA, contributo ANAC, imprevisti ed incentivi:** anno 2025 € 18.429,67, anno 2026 € 35.444,81, anno 2027 € 22.531,28, 9/12, anno 2028 € 22.531,28, precisando che la quota degli incentivi compresa nel presente quadro economico è riferita sia all'appalto principale sia alle opzioni, prendendo a riferimento l'ipotesi di durata sessennale dell'appalto (quindi compresa proroga contrattuale) e dando atto che, se non dovessero essere attivate le opzioni, saranno riformulati anche gli incentivi;

Accertato che la copertura finanziaria viene garantita, nella presente fase di indizione, solo per i servizi base obbligatori, pari ad € 98.749,92 Iva inclusa per i 3/12 dell'anno 2025, € 390.495,00 Iva inclusa per l'anno 2026, € 373.073,21 per l'anno 2027 ed € 281.957,22 per l'anno 2028, al competente capitolo 12561/1 "Spese affidamento a terzi servizi museali – prestazioni di servizio", dando atto che la quota è comprensiva di: contributo alla Stazione Unica Appaltante per la procedura di gara, costi per la sicurezza sul lavoro, incentivi ai sensi dell'art. 45, c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, mentre alla copertura finanziaria degli ulteriori eventuali servizi opzionali e relativi incentivi si provvederà successivamente, in caso di attivazione;

Preso atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

Richiamato il decreto del Sindaco di attribuzione delle funzioni gestionali;

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi degli artt. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, 6-*bis* della L. 241/1990, 6 del DPR 62/2013 e 6 del Codice di comportamento del Comune di Fermo, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso e rilevato, inoltre, l'assenza dell'obbligo di astensione previsto dagli artt. 7 del DPR 62/2013 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Fermo;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di disciplina dei contratti;
- il Regolamento interno di contabilità;
- il Piano interno anticorruzione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 18/12/2024 di approvazione del «*Bilancio di previsione 2025-2027 e nota di aggiornamento al DUP*» e ss.mm.ii.;
- *la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 dell'11/02/2025 di approvazione del "Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025-2027";*
- la " *Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36*" sottoscritta da questo Comune con la Provincia di Fermo il 16/05/2023;

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto

1. di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di **stabilire**, nel rispetto dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
3. di **approvare** i seguenti atti di gara predisposti dal Servizio Musei:
 - 1) Relazione tecnica/progetto di servizio e quadro tecnico economico/QTE, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - 2) Capitolato speciale di appalto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - 3) Requisiti professionali minimi e inquadramento CCNL, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - 4) Check list controlli, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - 5) Logo e progetto di comunicazione musei, depositati agli atti d'ufficio;
4. di **avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei "Servizi museali della Città di Fermo", attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente, giusta Convenzione rinnovata da questo Comune la Provincia di Fermo in data 16/05/2023, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;
5. di **dare atto che**:
 - ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, conformemente all'incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 2 del 28/02/2025, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in questione è il dott. Dino Vesprini, in qualità di Dirigente del Settore III Cultura, Turismo, Teatro, Biblioteche e Musei, Progetti Speciali e Fondi Comunitari;
 - che il nominato RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;
 - che sulla base della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti, rilasciata con nota prot. n. 39732 del 19/06/2025, in riferimento alla procedura in oggetto nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
 - ai sensi dell'art. 114, comma 7 e 31 dell'II.14 Codice dei contratti, con la presente viene individuato anche il direttore dell'esecuzione (DEC) nella persona della dott.ssa Francesca Giagni, Funzionario amministrativo del Servizio Musei;
6. di **dare atto** di quanto segue

- in forza di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lett. g) della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 598 del 30/12/2024 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 880,00, da versare nei termini suindicati, mentre quello a carico degli operatori economici partecipanti è pari ad € 220,00;
- incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 45/2023, come da documentazione istruttoria depositata agli atti: € 71.741,27, calcolati sull'importo sia dei servizi base obbligatori (= appalto principale) sia delle opzioni, prendendo a riferimento l'ipotesi di durata sessennale dell'appalto (quindi compresa la proroga contrattuale) e dando atto che, se non dovesse essere attivate le opzioni, saranno riformulati anche gli incentivi;
- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione tra questo Comune e la SUA Provincia di Fermo, e nel rispetto dell'art. 45, comma 8 e l'allegato I.10, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 3.007,24 pari allo 0,3 % dell'importo dell'appalto principale (importo non superiore al 25% dell'importo di cui sopra, come previsto dal comma 8, dell'art. 45 del Codice);
- di provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art. 84 e 85 del Codice: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante e che dette forme di pubblicità non hanno oneri.

7. **di dare atto, pertanto**, che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

- ✓ **Appalto principale = servizi base obbligatori** (al netto degli imprevisti pari ad € 13.922,43 oltre IVA annui conteggiati nelle successive "somme a disposizione") € 320.215,78 annui di cui € 278.448,50 costi mano d'opera annui, pari ad € 960.647,33 per il triennio di cui € 835.345,50 costi mano d'opera;
- ✓ **Somme a disposizione per contributo SUA, contributo ANAC, imprevisti ed incentivi**: anno 2025 € 18.429,67, anno 2026 € 35.444,81, anno 2027 € 22.531,28, 9/12, anno 2028 € 22.531,28, precisando che la quota degli incentivi compresa nel presente quadro economico è riferita sia all'appalto principale sia alle opzioni, prendendo a riferimento l'ipotesi di durata sessennale dell'appalto (quindi compresa proroga contrattuale) e dando atto che, se non dovessero essere attivate le opzioni, saranno riformulati anche gli incentivi.

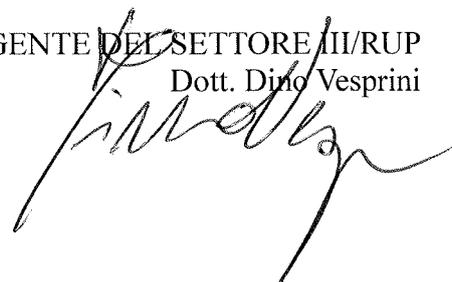
8. **di assumere** a carico del bilancio del corrente esercizio e pluriennale, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

	importo spese procedura	capitolo	Spese appalto	Contributo SUA e spese di pubblicità	Contributo ANAC	Incentivi
bilancio						

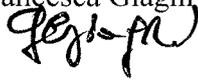
2025	Dall'01/10/2025, data prevista di attivazione dei servizi, quindi 3/12 dell'anno 2025	12561/1	€ 91.116,09	€ 3.627,24	€ 880,00	-
2026	Intero anno	12561/1	€ 364.464,36	-	-	€ 21.522,38
2027	Intero anno	12561/1	€ 364.464,36	-	-	€ 8.608,95
2028	Fino alla scadenza presunta del contratto di durata triennale, 30/09/2028, quindi 9/12 dell'anno 2028	12561/1	€ 273.348,27	-	-	€ 8.608,95

9. **di liquidare** a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di cui € 3.887,24 per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA (€ 3.007,24) e all'ANAC (€ 880,00), con accredito sul Conto di Tesoreria Unica Banca d'Italia IBAN: **IT56R0100004306TU0000016644** intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "Gara di appalto Servizi museali Comune di Fermo";
10. **di dare atto** che la sottoscrizione del contratto inerente al servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 18 del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
11. **di dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
12. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - ✓ al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
 - ✓ alla SUA Provincia di Fermo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III/RUP
Dott. Dino Vesprini



Il Responsabile del procedimento
ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90
Dott.ssa Francesca Giagni – Funzionario Servizio Musei



FG/fg_19/06/2025

Allegati da n. 1 a n. 5:

- 1) Relazione tecnica/progetto di servizio e quadro tecnico economico/QTE, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Capitolato speciale di appalto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Requisiti professionali minimi e inquadramento CCNL, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 4) Check list controlli, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 5) Logo e progetto di comunicazione musei, depositati agli atti d'ufficio.

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

Determ. Dirig numero 1445 del 19-06-2025

Data di stampa: 20-06-2025

OGGETTO: Affidamento del servizio di gestione dei servizi museali del Comune di Fermo mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 70 e 108, commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023. Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del cont

Anno	Capitolo	Art.	Tipo	N. oper.	Sub	Descrizione	Beneficiario	Anno	Importo
2025	12561	1	Imp.	1177	0	Affidamento del servizio di gestione dei servizi museali del Comune di Fermo mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 70 e 108, commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023. Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo ed impegno per spese di procedura.		2025	95.623,33
								2026	385.986,74
								2027	373.073,31
TOTALE								2025	95.623,33
								2026	385.986,74
								2027	373.073,31

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 183 comma 7 D.Lgs. 267/2000)

20 GIU. 2025

Data _____

Il Responsabile del Servizio finanziario
Dott.ssa Federica Paoloni

